

La liturgia della Parola dedicata a Maria concepita libera dal peccato originale è stabile ogni anno, pur nell'avvicinarsi degli anni liturgici. **La Chiesa ci pone davanti agli occhi la realtà della stirpe nata da una nuova Hawwà-madre dei viventi** (bello che sia la madre di tutte le creature) che sarà in grado di schiacciare la testa del serpente-satana, il disgregatore e operatore del male. Si badi che non è la nuova madre a schiacciare il capo al male, ma la stirpe nata da lei: dunque il figlio suo dapprima *unigenito* (Gv 1,18) che poi diviene *primogenito tra molti fratelli* (Rm 8,29), *capo* di coloro che divengono *membra vive del corpo* unico (Col 1,15-20). La stirpe di satana pone separazione tra le creature, gli esseri umani e i popoli, disgregando l'integrità di ogni singola persona, inoculandovi dentro ispirazioni e filamenti d'odio, invidia, rancore e contrapposizioni varie che producono morte e ad essa conducono; **la stirpe della nuova Hawwà pone dentro l'essere umano l'amore come ispirazione unica e generatrice di comunione**. Con parole sublimi, proprie di chi interiormente ha visto, Paolo nell'inno di Efesini, ricorda il mirabile progetto divino: noi siamo stati da sempre pensati figli nel Figlio, *santi e immacolati* a nostra volta *nell'amore* e siamo invitati con la creazione intera a essere *ricondotti a Cristo, ricapitolati in lui proprio* nella crescita in noi di questa vocazione ad un amore vero e pieno. **Il vangelo dell'Annuncio dell'arcangelo Gabriele a Maria ci ricorda dove ha iniziato a manifestarsi la purezza assoluta di Maria e da dove principia il concepimento della nuova stirpe**. Non mi trattengo come ogni anno di celebrare Maria libera dal peccato con il cantico secondo me più bello che a lei sia mai stato dedicato (Dante, *Paradiso*, dal Canto XXXIII):

**«Vergine Madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,** 3

**tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.** 6

**Nel ventre tuo si raccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore.** 9

**Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giuso, intra ' mortali,  
se' di speranza fontana vivace.** 12

**Donna, se' tanto grande e tanto vali,  
che qual vuol grazia e a te non ricorre  
sua disianza vuol volar sanz'ali.** 15

**La tua benignità non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiata  
liberamente al dimandar precorre.** 18

**In te misericordia, in te pietate,**

in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate. 21

Or questi, che da l'infima lacuna  
de l'universo infin qui ha vedute  
le vite spiritali ad una ad una, 24

supplica a te, per grazia, di virtute  
tanto, che possa con li occhi levarsi  
più alto verso l'ultima salute. 27

E io, che mai per mio veder non arsi  
più ch'i' fo per lo suo, tutti miei prieghi  
ti porgo, e priego che non sieno scarsi, 30

perché tu ogne nube li dislegghi  
di sua mortalità co' prieghi tuoi,  
sì che 'l sommo piacer li si dispieghi. 33

Ancor ti priego, regina, che puoi  
ciò che tu vuoi, che conservi sani,  
dopo tanto veder, li affetti suoi. 36

Vinca tua guardia i movimenti umani:  
vedi Beatrice con quanti beati  
per li miei prieghi ti chiudon le mani!» 39

**Li occhi da Dio dilette e venerati,  
fissi ne l'orator, ne dimostraro  
quanto i devoti prieghi le son grati;** 42

indi a l'eterno lume s'addrizzaro,  
nel qual non si dee creder che s'invii  
per creatura l'occhio tanto chiaro. 45

E io ch'al fine di tutt'i disii  
appropinquava, sì com'io dovea,  
l'ardor del desiderio in me finii. 48

Bernardo m'accennava, e sorridea,  
perch'io guardassi suso; ma io era  
già per me stesso tal qual ei volea: 51

ché la mia vista, venendo sincera,  
e più e più intrava per lo raggio  
de l'alta luce che da sé è vera. 54

“Li occhi da Dio dilette e venerati ...” . Buona festa dell’Immacolata Concezione di Maria  
**BUON COMPLEANNO AMATISSIMO ORATORIO NATO NEL SUO GIORNO**

=====

**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

=====



*Grado della Celebrazione: SOLENNITA'*  
*Colore liturgico: Bianco*

**Antifona d'ingresso**

Esulto e gioisco nel Signore,  
l'anima mia si allieta nel mio Dio,  
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,  
mi ha avvolto con il manto della giustizia,  
come una sposa adornata di gioielli. (Is 61,10)

**Colletta**

O Padre, che nell’Immacolata Concezione della Vergine  
hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio,  
e in previsione della morte di lui  
l’hai preservata da ogni macchia di peccato,  
concedi anche a noi, per sua intercessione,  
di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Gen 3,9-15.20*)

*Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*

Dal libro della Genesi

[Dopo che l’uomo ebbe mangiato del frutto dell’albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell’albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l’uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell’albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiaccerà la testa  
e tu le insidierai il calcagno».  
L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 97*)

**Rit: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

### **SECONDA LETTURA** (*Ef 1,3-6.11-12*)

*In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.  
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo  
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,  
predestinandoci a essere per lui figli adottivi  
mediante Gesù Cristo,  
secondo il disegno d'amore della sua volontà,  
a lode dello splendore della sua grazia,  
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.  
In lui siamo stati fatti anche eredi,  
predestinati – secondo il progetto di colui  
che tutto opera secondo la sua volontà –  
a essere lode della sua gloria,  
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio

### **Canto al Vangelo** (*Lc 1,28*)

Alleluia, alleluia.  
Rallègrati, piena di grazia,  
il Signore è con te,  
benedetta tu fra le donne.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 1,26-38*)

*Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai

alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Maria è stata preservata da Dio da ogni peccato. Rivolgiamo la nostra speranza a Dio nostro Padre, origine di ogni santità, che vuole la nostra salvezza.

Diciamo insieme: Piena di grazia, prega per noi!

1. La tua Chiesa, Signore, è ancora segnata dal peccato e dalla fragilità umana: rendila capace di trasmettere a tutta l'umanità l'annuncio della misericordia di Dio verso ogni uomo. Preghiamo.
2. I popoli della terra patiscono ancora le conseguenze del peccato, vivendo nella miseria, nell'ingiustizia e nella violenza: fa' sorgere in tutti il desiderio della pace e del rispetto dei più deboli. Preghiamo.
3. Uomini e donne spesso si allontanano da te, Signore, vittime del peccato e dell'egoismo: chiamali alla santità e custodiscili nel tuo amore. Preghiamo.
4. La nostra comunità, Signore, è piccola e fragile: come Maria, rendici capaci di donare al mondo la nostra unica grande ricchezza e forza e la fede in Gesù. Preghiamo.

O Signore, che in Maria hai aperto la strada definitiva per vincere il peccato e la morte, aiutaci ad essere santi e immacolati al tuo cospetto, perché possiamo ricevere in dono la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO**

Maria felice inizio della Chiesa

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, perché, piena di grazia, diventasse degna Madre del tuo Figlio. In lei hai segnato l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei, vergine purissima, doveva nascere il Figlio, agnello innocente che toglie le nostre colpe; e tu sopra ogni altra creatura la predestinavi per il tuo popolo avvocata di grazia e modello di santità. E noi, uniti ai cori degli angeli,

proclamiamo esultanti  
la tua lode: Santo...

### **Antifona di comunione**

Grandi cose di te si cantano, o Maria,  
perché da te è nato il sole di giustizia,  
Cristo, nostro Dio.

### **Preghiera dopo la comunione**

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro,  
guarisca in noi le ferite di quella colpa  
da cui, per singolare privilegio,  
hai preservato la beata Vergine Maria,  
nella sua Immacolata Concezione.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Abramo concepì Isacco per la fede nella promessa di Dio "e divenne padre di molti popoli" (cf. Rm 4,18-22). Ugualmente Maria concepì Gesù per mezzo della fede. La concezione verginale di Gesù fu opera dello Spirito Santo, ma per mezzo della fede di Maria. È sempre Dio che opera, ma attraverso la collaborazione dell'uomo. Credere, infatti, è rispondere con fiducia alla parola di Dio, accogliere i suoi piani come se fossero propri e sottomettersi in obbedienza alla sua volontà per collaborarvi. La fede vuole sempre: 1) la fiducia in Dio e 2) la professione di ciò che si crede, poiché "con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza" (Rm 10,10). Una volta riconosciuta vera la parola di Dio, Maria credette alla concezione verginale di Gesù e credette pure alla volontà di Dio di salvare gli uomini peccatori, la volle e aderì a quel piano lasciandosi coinvolgere: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" (Lc 1,38). Dalla sua fede quindi nacque Gesù e pure la Chiesa. Perciò, insieme ad Elisabetta che esclamò: "Beata colei che ha creduto all'adempimento delle parole del Signore" (Lc 1,45), ogni generazione oggi la proclama beata (cf. Lc 1,48). La Chiesa ha il compito di continuare nel mondo la missione materna di Maria, quella di comunicare il Salvatore al mondo. Il cristiano di oggi deve fare proprio il piano di Dio "il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati" (1Tm 2,4), proclamando la propria salvezza e lasciandosi attivamente coinvolgere nel portare la salvezza al prossimo, poiché "in questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli (Gv 15,8).*